



REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA
Corso Gelone n. 17 – 96100 SIRACUSA
ufficio.stampa@asp.sr.it
<http://www.asp.sr.it>

RASSEGNA STAMPA

17 novembre 2010

Addetto Stampa Dott.ssa Agata Di Giorgio
Tel. 3357735697 – 0931484324 – fax 0931484319
e-mail: ufficio.stampa@asp.sr.it

MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE 2010

SANITA'. Diffide e ricorsi al Tar: in campo per i presidi territoriali di assistenza

Pta, è guerra sindaci-Asp

LAURA VALVO

Una vera e propria guerra combattuta a suon di diffide, ordinanze e ricorsi al Tar.

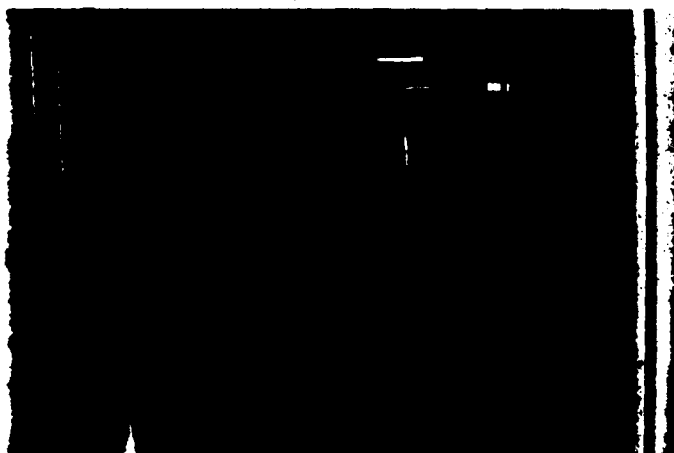
Sul campo di battaglia si affrontano i sindaci di Noto e Augusta da una parte e i vertici dell'Asp dall'altra.

Ad accendere la miccia del contenzioso i Pta, presidi territoriali di assistenza, la cui realizzazione è stata bloccata dai sindaci Corrado Valvo (Noto) e Massimo Carrubba (Augusta) mentre l'Asp stava alacremente lavorando per incrementare la sanità territoriale secondo i dettami dell'assessorato regionale alla Salute.

La «silenziosa» strategia dei sindaci, del tutto legittima per carità, non tiene conto del fatto che la realizzazione del Pta prescinde dal futuro dei reparti ospedalieri e bloccare il progetto, secondo l'accordo Stato-Regione, significa ritardare e di fatto impedire ai cittadini di usufruire di servizi territoriali e ambulatoriali di maggiore efficacia e qualità.

Secondo indiscrezioni, entrambi i sindaci avrebbero ritenuto i lavori di semplice manutenzione ordinaria, per adeguare i reparti, come interventi straordinari e pertanto necessari di autorizzazione e concessioni comunali.

Cosa che in realtà non è: perché in entrambi gli ospedali «Trigona» e «Muscatello» l'Azienda sanitaria provinciale ha avviato lavori di tinteggiatura di pareti, di ripristino di allacci elettrici, verniciatura di climatizzatori, pitturazione di porte: lavori interni insomma che non



richiederebbero alcuna autorizzazione.

L'amministrazione comunale di Noto avrebbe agito con una ordinanza contro la quale l'Asp ha già fatto ricorso al Tar di Catania, mentre l'amministrazione comunale di Augusta sarebbe intervenuta con una diffida dell'Ufficio tecnico; diffida dal proseguire i lavori che sono, secondo l'Asp, di manutenzione ordinaria.

E' certo che i Presidi territoriali di assistenza vanno realizzati e nella c'entrano con il futuro dei reparti: lo stabilisce la legge con il Piano di rientro, sintesi dell'accordo Stato-Regione per evitare il dissesto finanziario.

L'obiettivo era raggiungere l'equilibrio

finanziario prevedendo, da un lato il potenziamento delle strutture territoriali pubbliche per limitare i ricoveri impropri, e dall'altro la corrispondente riduzione delle risorse destinate all'assistenza ospedaliera con una revisione della stessa rete.

Chi non riconosce la finalità dei Pta e si limita a ritardarne la realizzazione ostacola progetti di salute e un programma ben definito in sede regionale. Se gli ostacoli frapposti dalle amministrazioni non sono legati al timore del trasferimento dei reparti ospedalieri non si capisce come mai, nonostante la sbandierata collaborazione e sinergia tra Enti pubblici, si rallentino progetti destinati alla cittadinanza.

Un corridoio dell'ospedale. Sono previsti ritardi per la realizzazione del Pta, presidi territoriali di assistenza che secondo il Piano di rientro devono sorgere all'ospedale «Trigona» di Noto e al «Muscatello» di Augusta. Il contenzioso è fra i sindaci e i vertici dell'Asp

DAVANTI ALL'UMBERTO I
Raccoglievano soldi per scopi benefici ma erano truffatori

Una raccolta fondi dai contorni ambigui, sulla quale la polizia sta tuttora compiendo accertamenti, e che ha portato in questura tre persone. Tutti italiani, residenti in altre regioni, sorpresi lunedì pomeriggio dagli agenti delle volanti nei pressi dell'ospedale Umberto I a raccogliere fondi da destinare alla ricerca, per conto di un'associazione benefica.

Invece che semplici volontari però, i tre, secondo quanto accertato dagli agenti, pare siano professionisti della truffa e, anche in ragione di questo forse, in poco tempo hanno messo insieme una notevole quantità di denaro, frutto delle donazioni.

Le raccolte di denaro, anche a scopo benefico, prevedono il rilascio di una ricevuta per ogni donazione in contante, cosa che non risulta invece dall'attività dei tre sui quali sono in corso ulteriori accertamenti, anche in relazione alle numerose segnalazioni giunte da tutto il Paese sulla stessa associazione. Nel corso della stessa giornata altre tre persone, questa volta romene, sono state sorprese all'interno del nosocomio aretuseo senza apparente ragione, portandosi dietro un borsone pieno di monili vari di poco valore sulla cui provenienza sono in corso ulteriori indagini.

ROBERTA MARRINO

Il primo giornale economico diffuso nell'Isola

QUOTIDIANO DI SICILIA

Regionale di Economia Istituzioni Ambiente No profit e Consumo

www.quotidianodisicilia.it

dal 1979

Direttore Carlo Alberto Tregua

MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE 2010

Asp: è arrivato il nuovo vaccino antinfluenzale

SIRACUSA - Da oggi, e per tutto il mese di dicembre, sarà disponibile gratuitamente il vaccino antinfluenzale. Si potrà reperire negli studi dei medici di famiglia e negli ambulatori di vaccinazione dell'Asp di Siracusa della provincia. Destinatari sono gli Over 64, i bambini con più di 6 mesi e gli adulti affetti da patologie croniche.

Il primo giornale economico diffuso nell'Isola

QUOTIDIANO DI SICILIA

Regionale di Economia Istituzioni Ambiente No profit e Consumo

www.quotidianodisicilia.it

dal 1979

Direttore Carlo Alberto Tregua

MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE 2010

Attivato il "triage" al pronto soccorso di Lentini

LENTINI (SR) - È stato attivato il "Triage" al Pronto Soccorso del presidio ospedaliero di Lentini. Lo rende noto il direttore generale dell'Asp di Siracusa Franco Maniscalco. Il *triage* è una metodica che permette di distinguere i pazienti che necessitano di cure immediate da quelli che possono attendere, in quanto la loro patologia non comporta pericolo per la vita.

REGIONE. Giallo su un testo del governo sui precari. Russo: procediamo per via amministrativa

Il maxi-concorso nella Sanità Parte l'iter, pronte le direttive

In attesa della definizione delle piante organiche, verranno banditi i concorsi per dirigenti medici e infermieri. «Entro l'anno via alle procedure».

Giacinto Pipitone
PALERMO

●●● Si accendono i motori per il maxi-concorso nella sanità pubblica siciliana che metterà in palio circa 3 mila posti fra dirigenti medici e infermieri. In estate l'assessore Massimo Russo ha annunciato l'intenzione di coprire i vuoti individuati dai manager nella redazione delle piante organiche.

Nei prossimi giorni Russo emanerà due direttive che daranno il via ai manager di Asp e ospedali per bandire i concorsi: la base di partenza saranno i posti individuati nelle piante organiche, che però non sono ancora defini-

tivamente approvate visto che manca qualche formale passaggio (è il caso della concertazione con i sindacati). A questo punto, per bruciare i tempi, Russo consentirà di bandire concorsi per alcune figure e un numero di posti che saranno previsti senza dubbio nelle piante organiche anche in caso di modifica. «L'obiettivo dell'assessorato - ha spiegato ieri il capo di gabinetto, Giovanni Carapezza - è quello di attivare le procedure concorsuali entro la fine dell'anno. Le selezioni saranno per titoli e concederanno dei punteggi in più a chi è già nel sistema grazie a contratti a termine». Le figure con più spazi sono quelle dei dirigenti medici e degli infermieri.

Ma se l'assessorato ha già iniziato a percorrere la via amministrativa, il governo sta anche lavorando a un testo di legge. La tradizionale legge che a fine an-

no permette la proroga di tutti i contratti a termine in scadenza alla Regione è già stata abbozzata in assessorato all'Economia. E nella formulazione attuale prevede una sorta di stabilizzazione per chi oggi ha un contratto a termine nella sanità: il testo prevede la trasformazione dei contrat-


**SARÀ CONCESSA
PURE LA PROROGA
ANNUALE DELLE
ALTRE CATEGORIE**

ti a termine in impiego a tempo indeterminato previa selezione o anche senza selezione se il posto da precario era stato assegnato tramite procedura selettiva. Nè Russo nè Carapezza ieri era-

no a conoscenza di questo testo che considerano in ogni caso inutile alla luce delle direttive che stanno per essere emesse.

Il testo del governo prevede - al costo di 57 milioni annui - la proroga per un anno dei contratti per il personale della Protezione civile, dell'assessorato al Territorio, dell'assessorato all'Energia (ex Agenzia per i rifiuti e le acque). Via libera anche al finanziamento per i lavoratori socialmente utili in servizio nei Comuni.

Inoltre si prevede di concedere la proroga dei contratti al personale del Cefpas: i precari entrati con selezione pubblica possono continuare a lavorare «nei limiti della disponibilità finanziaria dell'ente». La norma che ieri circolava all'Ars non è ancora arrivata in giunta e dovrebbe in ogni caso seguire il varo della Finanziaria: se ne parlerà quindi a fine anno.

MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE 2010

PULIZIA. Piano per evitare altri licenziamenti

«Umberto I», la «Pfe»: solo 39 unità in esubero

●●● Un ridimensionamento della pianta organica con solo l'esubero di 39 lavoratori. È quanto precisa l'amministratore del personale della società «Pfe», Giacomo Casalicchio, che ha in appalto il servizio di pulizia e facchinaggio dell'ospedale «Umberto I». A denunciare i licenziamenti erano stati nei giorni scorsi alcuni sindacati che avevano protestato a sostegno di 52 lavoratori che sarebbero a rischio. Ma la società spiega che la procedura è stata determinata a causa di «una rigidità dell'organizzazione del lavoro ereditata dalla precedente organizzazione legata all'antecedente capitolato d'appalto». Inoltre l'esubero sarebbe stato comunque contenuto, sortolienano dalla società, dopo l'assegnazione temporanea ed estensione da parte dell'Asp

dei servizi di ausiliario e facchinaggio. Ma viene registrata, rileva la società, una certa rigidità da parte dei lavoratori «ad adeguarsi alle mutate esigenze dell'ente committente previste dal nuovo capitolato d'appalto». La società inoltre spiega di aver cercato di concordare con i sindacati una riduzione degli orari di lavoro degli ausiliari in esubero, un demansionamento da ausiliari a pulizieri, o di adeguare gli orari di lavoro aumentandoli da 15 a 18 ore settimanali, proposte per salvaguardare i posti di lavoro che però finora non sono state accettate.

Da qui la necessità per la «Pfe», qualora non si raggiungesse un accordo, di provvedere ad un piano di riorganizzazione e ad una nuova rideterminazione delle piante organiche. (*FEPU*)

MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE 2010

«SERT». Effettuate nel centro storico 178 verifiche in due giorni: settantadue i «volontari»

Campagna contro l'alcol, un camper in Ortigia

Una campagna di prevenzione per la sicurezza al volante. Sono state centosettantotto le misurazioni del tasso alcolico effettuate in due giorni dal camper sanitario del «Servizio dipartimentale dipendenze pa-

tologiche» diretto da Roberto Cafiso. I dati sono stati raccolti in Ortigia dalla postazione mobile del «Sert» il 15 ottobre e il 5 novembre scorsi e hanno interessato i giovani frequentatori dei locali notturni. I risultati

delle rilevazioni, effettuate tramite etilometro e palloncino, sono stati comunicati in tempo reale agli interessati. «L'iniziativa è stata apprezzata dalle fasce giovanili – ha detto Cafiso – durante l'attività di prevenzione sono state registrate settantadue misurazioni volontarie del tasso alcolico». Gli operatori specializzati del «Sert», appostati con il camper davanti ai pub e ai bar più frequentati del

quartiere nelle ore serali, hanno dissuaso dal mettersi alla guida i soggetti che presentavano tassi alcolici superiori al limite di legge. «I controlli sono serviti a sensibilizzare i giovani – spiega Cafiso – sul tema della sicurezza alla guida». L'iniziativa, che verrà riproposta in provincia, è stata utile per distribuire materiale informativo sull'abuso di alcol e sostanze stupefacenti. (*ALIN*)

Gazzetta del Sud

CATANIA RAGUSA SIRACUSA

MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE 2010

Rosolini L'assessore Salvatore Macauda ha illustrato l'iniziativa **Lotta al disagio giovanile, il Comune ha avviato un corso con Sert ed Asp**

ROSOLINI. Un corso per la prevenzione del disagio giovanile sarà promosso dall'assessorato comunale alla sanità coi funzionari del Sert di Noto e del Servizio Igiene dell'Asp 8. È rivolto a insegnanti, genitori e alunni delle scuole medie e superiori e si svilupperà in quattro tappe, il 18 e 30 novembre e il 9 e 18 dicembre di questo anno e si terrà presso l'aula magna del IV istituto comprensivo "D'Amico" di via Bellini.

Ad illustrare gli obiettivi è l'assessore Salvatore Macauda. «In un



Salvatore Macauda

momento in cui si parla tanto di ricerca, formazione, all'educazione e alla lotta al disagio giovanile - afferma - ci troviamo di fronte ai sistematici tagli destinati a fare fronte a queste necessità. Il disagio soprattutto adolescenziale ed il malessere diffuso tra i giovani, a livelli ormai preoccupanti, impongono a tutti, in primo luogo alle istituzioni, il dovere di attuare concreti provvedimenti per cercare di ridurre e, se possibile, di eliminarne le cause. Ecco allora che, come amministrazione comunale, abbiamo

voluta mettere su questo progetto che sia di supporto a tutte le famiglie e docenti per capire meglio quali metodi e strategie mettere in essere, tenendo conto naturalmente della realtà locale, per combattere il fenomeno delle devianze che affliggono i nostri giovani. E quando parlo di devianza mi riferisco non solamente all'alcool o alla droga, ma un complesso insieme sintomatologico che risulta condizionato dalle grandi trasformazioni sociali e culturali degli ultimi decenni: vedi internet, telefono. Quindi stiamo cercando, in sinergia con l'Asp, di creare un punto di riferimento per i nostri genitori e nostri docenti, ed aiutarli a capire ed affrontare al meglio il problema che, ripeto si presenta abbastanza grave». (g.l.)

MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE 2010

Ortigia

Contrasto agli abusi dell'alcool mobilitato il camper Asp

Ancora una volta il Sert dell'Asp sceglie la strada della prevenzione, e lo fa attenzionando le fascia più esposta: i giovani. Nell'ambito delle attività di contrasto dell'abuso di alcolici, il personale del settore ha effettuato attività notturna di postazione in Ortigia, in prossimità di pub e bar, usando il camper sanitario con misurazione gratuita del tasso alcolemico. In due giornate sono stati registrati 178 contatti con 72 misurazioni volontarie del tasso per mezzo di etilometro e palloncino. «I risultati, comunicati in tempo reale agli interessati – sottolinea il direttore del Servizio dipartimentale dipendenze patologiche dell'Asp, Roberto Cafiso –, sono stati propeudeutici all'informazione corretta sul mettersi alla guida sicura in condizione di non alterazione. I soggetti, che nella rilevazione risultavano oltrepassare la soglia prevista dal codice della strada, sono stati invitati a non guidare o al mettersi alla guida dopo un ulteriore tempo di smaltimento etilico. L'iniziativa è risultata gradita alle fasce giovanili presenti negli orari tradizionali in prossimità dei locali più frequentati – conclude Cafiso – e gli operatori del Sert in servizio hanno distribuito materiale informativo intrattenendosi con gli avventori sulle tematiche relative all'uso ed all'abuso di alcol e droghe». L'operazione verrà riproposta anche sul territorio provinciale.

MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE 2010



Sert: attività notturna in Ortigia fuori dai pub *Vi sono stati 178 contatti con 72 misurazioni volontarie*

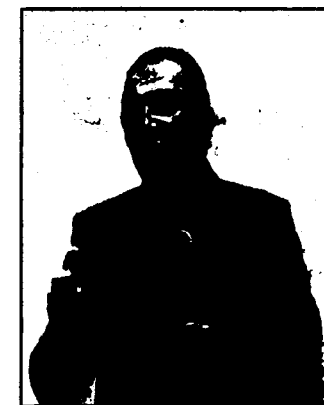
Il Sert di Siracusa, nell'ambito delle attività di prevenzione dall'abuso di alcolici tra le fasce giovanili, ha effettuato attività notturna di postazione in Ortigia, in prossimità di pub e bar, tramite il camper sanitario con misurazione gratuita del tasso alcol emico. In due giornate vi sono stati 178 contatti con 72 misurazioni volontarie del tasso alcol emico tramite etilometro e palloncino. "I risultati, comuni-

cati in tempo reale agli interessati - sottolinea il direttore del Servizio Dipartimentale Dipendenze Patologiche Roberto Cafiso - sono stati propedeutici all'informazione corretta sul mettersi alla guida sicura in condizione di non alterazione.

I soggetti, che nella rilevazione risultavano oltrepassare la soglia prevista dal codice della strada, sono stati invitati a non guidare o al mettersi alla guida dopo un

ulteriore tempo di smaltimento etilico. L'iniziativa è risultata gradita alle fasce giovanili presenti negli orari tradizionali in prossimità dei locali più frequentati - conclude Cafiso - e gli operatori del Sert in servizio hanno distribuito materiale informativo intrattenendosi con gli avventori sulle tematiche relative all'uso ed all'abuso di alcol e droghe"

L'iniziativa verrà riproposta anche sul territorio provinciale.



MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE 2010

[MALI STAGIONALI]

ALESSIA VALENTI

Sta per arrivare l'influenza

Si inizia oggi la campagna di vaccinazione antinfluenzale gratuita e le richieste sono già elevatissime. Negli ambulatori medici si assiste da alcuni giorni a un via vai di pazienti, principalmente over 64, che prenotano il vaccino così da contrastare preventivamente l'insorgere del virus influenzale. Questa corsa si sta registrando soprattutto tra i cosiddetti pazienti a rischio, quelli ai quali contrarre il virus causa il rischio di ulteriori complicazioni.

Primi fra tutti a ricorrere al vaccino sono i pazienti cardiopatici e diabetici e coloro che operano in settori di pubblica utilità. Per tutti coloro che non necessitano del vaccino, ma desiderano comunque effettuarlo per allontanare il rischio di contrazione del virus, il siero potranno acquistarlo in farmacia, dove anche lì le prenotazioni iniziano a essere considerevoli.

In commercio esistono quest'anno tre diversi tipi di vaccino a seconda della fascia d'età del paziente a cui va somministrato. La particolarità di quest'anno è determinata dal fatto che il vaccino contiene tre diversi ceppi di antigeni virali: Ah1N1, Ah3N2 e B.

A informare sulla tipologia di influenza che tra pochi mesi giungerà anche da noi è Lia Contrino, responsabile del dipartimento epidemiologia dell'Asl.

«Dalle notizie che ci giungono dall'altro emisfero, in cui il virus si è già ampiamente manifestato, non sembrano esserci motivi di grande allerta. Si dovrebbe trattare di una comunissima in-



fluenza che, come al solito, interesserà principalmente l'apparato respiratorio a cui seguirà un rialzo termico e dolori ossei, con uno stato di malessere generalizzato che scomparirà però nell'arco di una settimana. Il consiglio è: all'insorgere dei primi sintomi rivolgersi al proprio medico curante, così da monitorare il decorso della malattia e da contrastarne eventuali complicazioni che non vanno comunque sottovalutate».

Inutile, quindi, affollare con corse rocambolesche le strutture di pronto soccorso per patologie che, nella maggior parte dei casi, possono essere curate fra le mura domestiche, dietro consiglio medico e con pochi giorni di cautela.

Un ottimo antidoto naturale, per contrastare i mali di stagione, potrà essere invece ricercato in un'alimentazione ricca di vitamina C, grazie agli agrumi di cui la nostra terra in questo periodo dell'anno ha in abbondanza.

MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE 2010

CONTROLLI SANITARI

Giornata mondiale del diabete lo screening preventivo in piazza

Successo per la prevenzione diabetica domenica scorsa in occasione della giornata mondiale del diabete. Una équipe formata dai medici diabetologi Alagona, Alessi, Italia, Puglisi, Rossetto e Sesta in collaborazione con una équipe di infermieri e con le patronesse della Croce Rossa Italiana ha sottoposto oltre 200 persone ad uno screening preventivo proponendo a tutti i partecipanti un questionario volto ad evidenziare la presenza dei vari fattori di rischio cardiovascolare (ipertensione, familiarità per diabete) e le abitudini di vita (attività fisica e assunzione di frutta e verdura). Sono stati inoltre calcolati gli indici di massa corporea, la misura della circonferenza vita e la glicemia da sangue capillare. Ad ogni singolo fattore è stato attribuito un pun-

teggio e sulla base del punteggio totale del test è stato calcolato il rischio di sviluppare il diabete per ogni soggetto esaminato. E' stato inoltre distribuito materiale informativo sul diabete, le sue complicanze e sugli stili di vita da adottare per prevenire lo sviluppo di questa patologia. Purtroppo nel 10% dei pazienti sono stati evidenziati valori glicemici deponenti per prediabete o diabete, condizioni fino a quel momento ignorate.



SA.MAR.

LA SICILIA

MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE 2010

OSPEDALE MUSCATELLO

«Triage» al pronto soccorso

a. b.) Riscontra maggior plauso negli utenti l'accesso al pronto soccorso del Muscatello tramite codice colore. Al triage, termine per definire la cernita dei pazienti secondo il grado della patologia, sono state destinate le stanze che si trovano adiacenti a quella che una volta era la sola sala di visita all'emergenza. La volontà di attivare il triage è stata voluta dagli stessi medici del pronto soccorso per assistere meglio gli ammalati nei tempi di attesa. Il Muscatello è stato il primo ospedale dell'azienda sanitaria ad attivarlo.

LA SICILIA

MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE 2010

LENTINI. IN FUNZIONE IL «TRIAGE»



AL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE g. gim.) Da ieri è attivo il «Triage» al Pronto soccorso del presidio ospedaliero di Lentini di cui è responsabile Carmelo Mazzarino. L'accesso dei pazienti alle cure del sanitario di guardia avviene secondo priorità dettate dal livello di urgenza delle patologie presenti in sala di attesa e filtrate dall'infermiere in servizio secondo Triage per codici colore. «Il triage - ha commentato il medico responsabile del pronto soccorso Carmelo Mazzarino - è una metodica che permette di distinguere i pazienti che necessitano di cure immediate, da quelli che possono attendere, in quanto la loro patologia non comporta pericolo per la vita».